

Comune di Levone

Provincia di Torino

**Relazione del revisore sulla proposta di bilancio di
previsione 2026-2028 e documenti allegati**

IL REVISORE

Margherita Luisa Mollo

Comune di Levone

Verbale n. 21 del 28 novembre 2025

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che Il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Levone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Santa Vittoria d'Alba, 28 novembre 2025

Il Revisore
Margherita Luisa Mollo



PREMESSA

La sottoscritta, Margherita Luisa Mollo, Revisore nominata con delibera dell'Organo Consiliare nr. 6 del 30 gennaio 2023

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 21.11.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta comunale in data 19.11.2025 con delibera nr.71, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all Revisore;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Levone registra una popolazione al 01.01.2025, di nr. 463 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2026-2028.

Il Revisore ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Il Revisore ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni Il Revisore sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione nr. 13 del 02.07.2025, ha espresso parere con verbale nr. 10 del 26.05.2025, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale nr. 20 del 26.11.2025

Alla data di presentazione del bilancio di previsioni non sono intervenuti eventi abbiano reso necessario procedere con l'aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP).

Il Revisore ha verificato che il DUP la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

L'Ente non prevede opere di importo superiore a 150.000,00 Euro.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano non è redatto in quanto non sono previste alienazioni immobiliari.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi, non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro.

Non essendo previsti acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 Euro (art. 37 D. Lgs 36/2023) non è stato redatto il relativo programma.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

I documenti di programmazione del fabbisogno di personale sono improntati al rispetto del limite di spesa previsto dal D.L. 34/2019. Il piano triennale di fabbisogno del personale è stato approvato e l'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale.

Programma annuale degli incarichi

Per gli anni 2026 e 2027 si conferma quanto previsto per i medesimi esercizi dalla programmazione attualmente vigente per l'anno 2025, approvata con deliberazione C.C. n. 38 del 17.12.2024.

PNRR

Nel corso del triennio 2026/2028 l'Ente intende utilizzare i fondi residui legati alla partecipazione ai bandi "PNRR digitale 2026" per finanziare progetti legati alla digitalizzazione e informatizzazione della struttura comunale secondo le linee guida impartite a conclusione delle attività, avendo istituito apposito vincolo in sede di approvazione rendiconto di gestione 2024.

Per quel che riguarda le opere pubbliche, al momento non risultano progetti finanziati con risorse PNRR

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera nr. 2 del 16 aprile 2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 26 marzo 2025 con verbale nr. 5

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 353.228,58
a) Fondi vincolati	€ 113.736,38
b) Fondi accantonati	€ 48.130,37
c) Fondi destinati ad investimento	€ 30.940,90
d) Fondi liberi	€ 160.420,93

Il Revisore ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

DEBITI FUORI BILANCIO

Il Revisore ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il Revisore ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Il Revisore ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 24.157,95	€ -	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 8.566,04	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 327.378,82	€ 326.900,00	€ 326.900,00	€ 326.900,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 36.094,93	€ 32.109,43	€ 55.089,16	€ 54.517,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 84.657,22	€ 79.282,00	€ 78.182,00	€ 78.182,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 596.301,93	€ 136.412,77	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 163.500,00	€ 163.500,00	€ 163.500,00	€ 163.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.290.656,89	€ 738.204,20	€ 624.671,16	€ 624.099,22

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 448.568,61	€ 429.641,43	€ 455.171,16	€ 459.099,22
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 619.428,28	€ 135.412,77	€ -	€ -
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 9.160,00	€ 9.650,00	€ 6.000,00	€ 1.500,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 50.000,00	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 163.500,00	€ 163.500,00	€ 163.500,00	€ 163.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.290.656,89	€ 738.204,20	€ 624.671,16	€ 624.099,22

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, Il Revisore ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Il fondo pluriennale vincolato in entrata del Bilancio di Previsione 2026/2028 è pari a Euro 0,00.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA'

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Revisore ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZ A ANNO 2027	COMPETENZ A ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	438291,43	460171,16	459599,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1000,00	1000,00	1000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	429641,43	455171,16	459099,22
- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		8997,92	8997,92	8997,92
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9650,00	6000,00	1500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	136412,77	1000,00	1000,00
pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1000,00	1000,00	1000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	135412,77	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è prevista l'applicazione di avanzo presunto.

PREVISIONI DI CASSA

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 184.256,45	€ 62.780,69	€ 131.340,87
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

UTILIZZO PROVENTI DA ALIENAZIONI

Il Revisore ha verificato che non sono previsti in bilancio proventi da alienazioni.

Essendo il Comune di Levone inferiore a 5.000 abitanti, l'Ente non è tenuto alla redazione del Bilancio Consolidato.

RISORSE DERIVANTI DA RINEGOZIAZIONI MUTUI

Il Revisore ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

L'Ente valuterà le opportunità di mercato rispetto a operazioni di rinegoziazione e ristrutturazione.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

NOTA INTEGRATIVA

Il Revisore ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile attuare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, Il Revisore ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
	0,00	0,00	0,00	0,00
	0,00	0,00	0,00	0,00

Confermando per l'anno 2026 l'aliquota della addizionale comunale nella misura dello 0,6% e l'esenzione dal pagamento per redditi da 0 a 7.500,00 Euro.

Il Revisore ha verificato che le previsioni di gettito sono a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente approverà le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00	€ 99.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	€ 78.478,82	€ 78.000,00	€ 78.000,00	€ 78.000,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 7.021,50	€ 6.154,20	€ 6.154,20	€ 6.154,20

Le spese legate alla gestione del servizio integrato dei rifiuti sono gestite nell'ambito di competenza della spesa effettiva contabilizzata sotto l'aspetto finanziario ma la corrispondente entrata (TARI) è contabilizzata a finanziamento in base alle risultanze del P.E.F. TARI secondo il metodo ARERA. Motivo per cui il finanziamento delle spese di gestione del servizio rifiuti, qualora eccedenti il PEF avviene con risorse proprie dell'ente di competenza che saranno recuperate nei PEF delle annualità successive.

2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 11.027,30	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 1.476,50	€ 5.000,00	€ 1.476,50	€ 5.000,00	€ 1.476,50
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

Il Revisore ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Il Revisore ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

I trasferimenti correnti sono stati inseriti a bilancio in funzione dei dati storici in possesso dell'ente ed in funzione degli stanziamenti assegnati o conosciuti al momento di redazione del bilancio coordinati con le disposizioni della vigente Legge di bilancio annuale e/o leggi e provvedimenti regionali di assegnazione di risorse o compartecipazioni o ristori di perdite di gettito.

TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 30.109,43	€ 5.500,00	€ 53.089,16	€ 5.500,00	€ 52.517,22	€ 5.500,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 28.409,43	€ 5.500,00	€ 51.389,16	€ 5.500,00	€ 50.817,22	€ 5.500,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 1.700,00	€ -	€ 1.700,00	€ -	€ 1.700,00	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 32.109,43	€ 7.500,00	€ 55.089,16	€ 7.500,00	€ 54.517,22	€ 7.500,00

4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative non sono previsti.

Il Revisore ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali non sono previsti

6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 20.549,00	€ 20.750,00	€ 21.650,00	€ 21.650,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		€ 761,50	€ 761,50	€ 761,50
Percentuale fondo (%)	0,00%	3,63%	3,49%	3,49%

Il Revisore ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2024	2025	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 6.416,90	€ 5.500,00	€ 5.500,00	€ 82,50	€ 5.500,00	€ 82,50	€ 5.500,00	€ 82,50

8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono previste entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

Spese per titoli e macro aggregati

Il Revisore ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 117.706,04	€ 109.300,00	€ 109.300,00	€ 109.300,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 7.630,00	€ 6.950,00	€ 6.950,00	€ 6.950,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 210.477,00	€ 189.455,00	€ 192.040,00	€ 199.090,00
104	Trasferimenti correnti	€ 84.070,84	€ 92.787,34	€ 115.701,45	€ 112.696,70
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 1.826,98	€ 1.350,00	€ 890,00	€ 680,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.000,00	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
110	Altre spese correnti	€ 25.857,75	€ 29.299,09	€ 29.789,71	€ 29.882,52
Totale		448.568,61	429.641,43	455.171,16	459.099,22

1. Spese di personale

Il Revisore ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'accantonamento relativo ai rinnovi contrattuali del personale è stato incrementato, nell'ambito della determinazione dell'avanzo presunto di amministrazione, al fine di tener conto delle trattative nazionali in corso per il rinnovo dei CCNL e degli oneri stimati a carico dell'Ente.

L'aumento risponde a criteri di prudenza contabile e mira a garantire la copertura dei futuri adeguamenti retributivi, assicurando nel contempo la veridicità e la sostenibilità degli equilibri di bilancio.

Il Revisore ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013,
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009

2. Spese per incarichie di collaborazione autonoma

Non sono previsti in bilancio incarichie di collaborazione autonoma ma solo collaborazioni di dipendenti da altra pubblica amministrazione.

Spese in conto capitale

Al momento della redazione del presente atto non sono previsti investimenti nel triennio 2026-2028.

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 135.412,77
- per il 2027 ad euro 0,00.;
- per il 2028 ad euro 0,00;

FONDI E ACCANTONAMENTI

1. Fondo riserva di competenza e di cassa

In base a quanto stabilito dall'art. 166 del D.Lgs 267/2000 e s.m.o. gli enti locali stanziavano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di Riserva", un fondo di riserva non inferiore a 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'Organo Esecutivo da comunicare all'Organo Consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Inoltre la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi alla Amministrazione.

Solo nel caso in cui l'Ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222 il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e tale limite risulta rispettato.

	Stanzamenti 2025	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Fondo di riserva	2.220,45	2.888,17	3.378,79	3.471,60
Fondo di riserva di cassa	3.500,00	3.500,00		

2. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 8.997,92	€ 8.997,92	€ 8.997,92

Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è costituito dalla suddivisione del fondo per titoli e tipologie.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o cor-rettivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Ai fini della quantificazione del FCDE l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario. Per quanto concerne la quantificazione delle percentuali di svalutazione relative alle singole entrate, la media tra incassi in conto competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi è stata calcolata con il criterio della media semplice (media dei rapporti annui).

3. Fondi per spese potenzianli

Il Revisore ha verificato che il fondo rischi contenzioso non è previsto a bilancio, in quanto allo stato attuale non si è ancora definito il rischio di soccombenza, ma sarà inserito nel bilancio in corso d'anno.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali	€ 2.000,00		€ 2.000,00		€ 2.000,00	
Fondo indennità fine mandato	€ 1.100,00		€ 1.100,00		€ 1.100,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 2.598,00		€ 2.598,00		€ 2.598,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)						

4. Fondo garanzia debiti commerciali

Alla data di predisposizione del bilancio l'Ente non rientrava in alcuna delle casistiche sopra indicate e non ha pertanto ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2026/2028 entro il termine previsto dal comma 862 (28 febbraio 2025).

5. Fondo "obiettivi di finanza pubblica"

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha stanziato al bilancio di previsione 2026-2028 nella missione 20, il Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge

n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025, e ha provveduto ad accantonare Euro 2.598,00.

6. Altri fondi

Fondo oneri futuri: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie

Fondo società partecipate: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie

Fondo passività potenziali: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie

Accantonamento di fine mandato: nel bilancio di previsione è iscritto un fondo accantonamenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco pari ad euro 1.100,00.

Accantonamenti a copertura ddi perdite organismi: l'accantonamento non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie

Fondo aumenti contrattuali personale dipendente: nel bilancio di previsione è iscritto un fondo pari ad euro 2.000,00

INDEBITAMENTO

Il Revisore ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il comune di Levone non ha previsto nel triennio il ricorso a nuovo indebitamento per finanziare le spese di investimento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	48.482,04	39.324,28	29.925,88	22.092,50	18.361,68
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.157,76	9.398,40	7.833,38	3.730,82	1.469,05
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	39.324,28	29.925,88	22.092,50	18.361,68	16.892,63
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	2.289,41	1.826,98	1.350,00	890,00	680,00
Quota capitale	8.695,33	9.160,00	9.650,00	6.000,00	1.500,00
Totale fine anno	10.984,74	10.986,98	11.000,00	6.890,00	2.180,00

Il Revisore ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	2.289,41	1.826,98	1.350,00	890,00	680,00
entrate correnti	444.836,02	484.118,70	456.003,89	355.906,44	438.291,43
% su entrate correnti	0,51%	0,38%	0,30%	0,25%	0,16%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Al bilancio di previsione 2026/2028 non sono applicate quote di avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024

Il Revisore prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita:

Il Revisore prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento a copertura perdite in quanto non ricorre la fattispecie.

PNRR

Nel corso del triennio 2026/2028 l'Ente intende utilizzare i fondi residui legati alla partecipazione ai bandi "PNRR digitale 2026" per finanziare progetti legati alla digitalizzazione e informatizzazione della struttura comunale secondo le linee guida impartite a conclusione delle attività, avendo istituito apposito vincolo in sede di approvazione rendiconto di gestione 2024.

Per quel che riguarda le opere pubbliche, al momento non risultano progetti finanziati con risorse PNRR.

Il Revisore ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Il Revisore ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

IL REVISORE

Margherita Luisa Mollo